

COMUNE DI CODOGNÈ
PROVINCIA DI TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2017
parere n. 8*

L'organo di revisione

GULINO DOTT. EMANUELE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Emanuele Gulino, Revisore Unico dei Conti

ricevuta in data 26/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 26.03.2018, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati previsti dall'art. 9 comma 3 del DPCM 28/12/2011:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi 2018 e successivi;
- relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa.
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato 2017;
- composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- conto del tesoriere;

♦ visti gli allegati previsti dal D.lgs 118/2011

- delibera dell'organo consiliare n. 20 del 25.07.2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione del rispetto obiettivi anno 2017 del monitoraggio sul pareggio di bilancio;
- attestazioni, rilasciate 19/02/2018 dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura



dell'esercizio di debiti fuori bilancio

- ♦ visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione per il controllo
 - delibera della Giunta Comunale n. 23 del 19/02/2018 di "Riaccertamento ordinario e re-imputazione dei residui, determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione 2018-2020;
 - inventario generale;
 - carte di lavoro della procedura di conciliazione dei dati finanziari con i dati economico-patrimoniali;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - rendiconto redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, per sole finalità conoscitive;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011 e il D.P.C.M. 28/12/2011;
- ♦ visto il principio contabile applicato allegato 2 al D.P.C.M. attuativo del D.Lgs 118/2011 (armonizzazione contabile);
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. in quanto compatibili con il D.Lgs 118/2011;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/1996;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente è stato ammesso alla fase sperimentale di cui al D.lgs 118/2011 ed ha pertanto applicato sin dal 2014 il principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 2 al D.P.C.M. attuativo del D.lgs. 118/2011;
- ♦ che per l'esercizio 2017 l'ente ha utilizzato gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 che,



per effetto dell'art. 2 comma 3 del DPCM 28/12/2011, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancati dagli schemi di cui al DPR 194/1996 con sola funzione conoscitiva,

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili approvati con DPCM 28/12/2011:

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio 2017, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al principio "allegato 2" al DPCM 28/12/2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del monitoraggio del pareggio finale di Bilancio per l'anno 2017;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di debito/credito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 31.07.2016, con delibera n. 19 del 29/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la Giunta Comunale, in applicazione del nuovo principio contabile, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base delle ricognizioni dei Responsabili dei Servizi.



Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1541 reversali e n. 1644 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca del credito cooperativo, reso il 31/01/2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			1.227.892,76
Riscossioni	258.584,55	3.540.404,48	3.798.989,03
Pagamenti	345.427,49	2.952.240,33	3.297.667,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.729.213,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.729.213,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2015	1.310.730,94
Anno 2016	1.227.892,76
Anno 2016	1.729.213,97

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.729.213,97
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.729.213,97

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 366.888,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.115.373,03
Impegni di competenza	-	3.320.643,63
SALDO		794.729,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	495.050,70
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	922.891,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		366.888,64

movimenti finanziari di bilancio, depurati dell'influenza del fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa, evidenziano un avanzo di competenza di € 794.729,40, così dettagliato:

Riscossioni competenza	(+)	3.540.404,48
Pagamenti competenza	(-)	2.952.240,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>588.164,15</i>
Residui attivi	(+)	574.968,55
Residui passivi	(-)	368.403,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>206.565,25</i>
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	794.729,40



Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.227.892,76	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.546,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.026.805,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.290.652,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31.169,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		347.117,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			392.412,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		143.669,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			143.669,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		48.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			584.081,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		293.036,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		459.504,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		698.392,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		48.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		292.698,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		891.722,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			219.512,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			803.593,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		584.081,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	143.669,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		440.412,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	35.546,47	31.169,36
FPV di parte capitale	459.504,23	891.722,10

E' stata verificata la corretta destinazione delle entrate a destinazione specifica o vincolata e delle relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:



	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.236,16	4.236,16
Per permessi a costruire	74.944,73	74.944,73
Per contributo alle famiglie per nido famiglia		
per sanzioni amministrative codice della strada	28.324,99	14.162,49
Trasferimento Uls interventi sollievo alle famiglie e regione famiglie con disabili	19.414,64	19.414,64
Trasferimento 5 per mille finalità sociali	4.461,59	4.461,59
	131.382,11	117.219,61

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di 1.717.171,01 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.729.213,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.729.213,97
RESIDUI ATTIVI	783.458,01	574.968,55	1.358.426,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	79.174,76	368.403,30	447.578,06
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			31.169,36
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			891.722,10
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015 (a)			1.717.171,01

Parte accantonata

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	172.609,72
	0,00
Totale parte accantonata (b)	172.609,72

Parte vincolata

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.286,30
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.505,00
altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (c)	33.791,30

Totale parte destinata agli investimenti (D)	720.861,76
totale parte disponibile (a - b - c - d)	789.908,23

d) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato ed accantonato nella misura di € 172.609,72 secondo il metodo di calcolo previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria



potenziata.

E' stato provveduto pertanto a:

- 1) identificare le categorie di entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità (violazioni ICI/IMU e sanzioni al Codice della strada e Imposta sulla pubblicità);
- 2) poiché le entrate suddette sono state accertate per cassa, il fondo è stato determinato sulla base di dati extra contabili confrontando il totale degli atti emessi con gli incassi registrati nel medesimo esercizio come media semplice;

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.115.373,03
Totale impegni di competenza	-	3.320.643,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		794.729,40

Gestione Fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato in entrata 2017	+	495.050,70
Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2017	-	922.891,46
SALDO GESTIONE FPV		-427.840,76

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	3.240,94
Minori residui passivi riaccertati	+	63.874,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		60.633,37

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		794.729,40
----------------------------------	--	-------------------

SALDO GESTIONE FPV	-427.840,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	60.633,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	447.926,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	841.722,77
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	1.717.171,01

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2017

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>FPV per spese correnti</i>			35.546,47		
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			459.504,23		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			447.926,28		----
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	1.713.116,82	1.897.092,35	183.975,53	10,74%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	187.900,00	460.792,88	272.892,88	145,23%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	569.643,56	603.350,00	33.706,44	5,92%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.195.496,62	1.205.941,60	10.444,98	0,87%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere				
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	655.000,00	728.794,00	73.794,00	11,27%
Totale		4.321.157,00	5.838.947,81	1.517.790,81	35,12%

<i>Spese (CP+FPV)</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.315.211,29	2.857.753,61	542.542,32	23,43%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.147.496,62	1.905.282,11	757.785,49	66,04%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	203.449,09	347.118,09	143.669,00	70,62%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere				
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	655.000,00	728.794,00	73.794,00	11,27%
Totale		4.321.157,00	5.838.947,81	1.517.790,81	35,12%

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		2015	2016	2017
FPV per spese correnti		53.306,26	47.754,80	35.546,47
FPV per spese in conto capitale		599.645,43	701.881,03	459.504,23
avanzo di amministrazione applicato		301.151,88	185.068,00	447.926,28
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	1.729.538,63	1.747.565,13	1.897.092,35
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	201.323,13	198.429,00	460.792,88
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	649.282,38	585.111,58	603.350,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	312.347,59	1.128.897,57	1.205.941,60
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie			
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere			
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	290.067,82	389.219,45	728.794,00
<i>Totale Entrate</i>		3.182.559,55	4.049.222,73	4.895.970,83
<i>Spese</i>		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.194.967,36	2.129.896,28	2.857.753,61
	di cui fpv	53.306,26	47.754,80	35.546,47
	FPV al 31.12.	47.754,80	35.546,47	31.169,36
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	350.350,45	1.145.478,02	1.905.282,11
	di cui fpv	599.645,43	701.881,03	459.504,23
	FPV al 31.12.	701.881,03	459.504,23	891.722,10
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	130.951,50	225.807,16	347.118,09
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere			
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	290.067,82	389.219,45	728.794,00
<i>Totale Spese</i>		2.966.337,13	3.890.400,91	5.838.947,81
Avanzo (Disavanzo) di competenza		216.222,42	158.821,82	-942.976,98

c) COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA DELL'EQUILIBRIO FINALE.

Il comma 710 dell'art. 1 della legge n.208 del 2015 che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, prevede che gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732, relativi all'attuazione dei patti regionalizzati e del patto orizzontale.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive name.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza fra rendiconto e previsione</i>
I.C.I./I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	65.810,16	40.000,00	139.584,25	99.584,25
I.M.U.	697.098,02	710.000,00	710.000,00	
Addizionale IRPEF	346.476,19	340.000,00	351.204,16	11.204,16
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	432.692,07	440.500,00	459.838,00	19.338,00
Tosap	21.654,10	16.000,00	34.030,76	18.030,76
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	30.769,31	14.000,00	41.200,80	27.200,80
Altre imposte (Quota 5/1000)	4.464,66	3.015,33	814,91	-2.200,42
Tassa rifiuti solidi urbani				
Fondo sperimentale di riequilibrio	148.600,62	149.601,49	160.419,47	10.817,98
Totale entrate tributarie	1.747.565,13	1.713.116,82	1.897.092,35	183.975,53

Imposta comunale sugli immobili

Gettito ICI / IMU da attività di recupero anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Bil. Previsione	Accertate	Riscosse comp.
Recupero evasione Ici/imu	40.000,00	291.877,49	77.119,86
Totale	40.000,00	291.877,49	77.119,86

Le somme sono state accertate secondo quanto previsto dai principi contabili in base agli avvisi di accertamento notificati al 31/12/2017. Le somme accertate e non riscosse sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione come Fondo crediti di dubbia esigibilità per € . 130.803,09

Imposta municipale unica (IMU)

L'accertamento IMU, pari ad € 683.597,00, è stato effettuato sulla base del prospetto di quantificazione delle risorse di competenza dell'ente, elaborata dall'IFEL ed acquisita dal Ministero delle Finanze per la definitiva attribuzione del Fondo di solidarietà comunale; l'importo è stata accertato al netto della quota di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale a carico del Comune di Codognè.

Alla data odierna la spettanza netta è stata interamente incassata.

Nell'anno 2017 il Comune di Codognè non ha modificato le aliquote dell'IMU.

Addizionale Comunale Irpef

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato nel sito "Portale del Federalismo Fiscale" l'ammontare del gettito atteso per Addizionale Comunale Irpef per ogni ente, nell'ambito di una fascia che comprende un minimo ed un massimo, in base all'imponibile Irpef e ad interpolazioni statistiche.

Per il Comune di Codognè il gettito atteso teorico per il 2017, con aliquote deliberate a scaglioni, risulta pari ad € 351.204,16.

Gli incassi dell'Addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'ente.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

La legge di stabilità 2014 n 147/2013 ha istituito con i commi da 639 a 703 dell'art 1, con decorrenza da 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore;

la fruizione di servizi Comunali;

L'Amministrazione ha previsto per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI pari a 0,25 per tutte le tipologie, escluso le aree fabbricabili, con detrazione di € 150,00 per le abitazioni principali, con la suddivisione tra proprietario e occupante pari rispettivamente al 90% e 10%. Il gettito complessivo è stato quantificato in € 459.838,00.

Quota 5 per mille

Il gettito iscritto per l'ammontare di € 814,91 è quantificato in base all'ammontare comunicato dal Ministero ed è destinato ad attività sociali.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	115.516,24	76.620,07	258.635,76
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni locali	30.291,06	45.152,04	48.518,75
Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del Mondo			
Contr. e trasf. correnti da imprese	55.515,83	76.656,89	25.000,00
Totale	201.323,13	198.429,00	332.154,51



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza fra rendiconto e previsioni 2017
Vendita di beni e servizi	396.272,26	379.287,56	411.764,50	32.476,94
Proventi derivanti dalla repressione di illeciti	7.916,07	33.568,00	30.276,37	-3.291,63
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticipazioni e crediti	387,16	4.600,00	334,72	-4.265,28
Altri redditi da capitale	19.895,32	22.943,00	30.946,04	8.003,04
Rimborsi e altre entrate correnti	160.640,77	162.950,75	146.064,74	-16.886,01
Totale entrate extratributarie	585.111,58	603.349,31	619.386,37	19.328,69

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
mensa scolastica	52.184,54	52.100,00	84,54	100%
spettacoli (manif culturali)		14.300,00	-14.300,00	
pasti a domicilio	20.626,50	19.881,55	744,95	104%
TOTALI	72.811,04	86.281,55	-13.470,51	84%

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La voce principale compresa nella categoria è quella delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 D.Lgs 285/1992), che negli ultimi tre esercizi ha registrato la seguente evoluzione:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Accertamento	33.715,85	7.916,07	20.657,99
Riscossione (competenza)	18.549,74	7.718,77	16.473,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spesa Corrente	18.549,74	3.859,39	8.236,97

Altre entrate da redditi di capitale

La somma accertata di € 30.946,04 è relativa al dividendo annuale erogato dalla società partecipata Asco Holding S.p.a.

Altre entrate in conto capitale

Sono incluse in questa categoria le entrate da permessi a costruire e le entrate da oneri di urbanizzazione.

I proventi suddetti sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Spese correnti

Gli stanziamenti di spesa corrente, comprensivi del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, presentano il seguente andamento:



macroaggregati (dal 1/1/2014)	2015	2016	2017
101 - Redditi lavoro dipendente	739.243,51	700.397,78	660.599,35
102 - Imposte e tasse	104.668,68	108.571,94	111.063,91
103 - Acquisto di beni e servizi	882.543,01	852.831,11	903.619,41
104 - Trasferimenti correnti	307.691,36	317.846,85	437.564,24
107 - Interessi passivi	81.293,31	74.925,63	65.731,72
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.029,72	25.888,29	48.803,16
110 - altre spese correnti	41.497,77	49.434,68	63.270,89
Totale spese correnti	2.194.967,36	2.129.896,28	2.290.652,68
111- fondo pluriennale vincolato	47.754,80	35.546,47	31.169,36

Totale spese correnti	2.242.722,16	2.165.442,75	2.321.822,04
------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spese per personale– macroaggregato 101

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006, la quale dispone che gli enti soggetti al patto di stabilità assicurino il contenimento della spesa per il personale, siccome definita dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie.

	anno 2015	anno 2016	anno 2017
spesa intervento 01/macroaggr. 101	739.243,51	700.397,78	664.056,80
altr forme di lavoro incluse nell'int.03/ macroaggr. 103			
irap	51.048,00	44.031,84	43.139,39
altre spese di personale incluse	1.079,75	1.000,00	1.824,07
altre spese di personale escluse			8.655,03
totale spese di personale	791.371,26	745.429,62	700.365,23
<i>riconciliazione a seguito applicazione principi contabili</i>			
Totale riconciliato	791.371,26	745.429,62	700.365,23

media del triennio 2011/2013 art. 1 c. 557 - quater legge 296/2006
limite di spesa 2016
Rispetto limite di spesa

818.638,89
745.429,62
73.209,27

L'Organo di revisione ha verificato altresì il rispetto del limite di incidenza della spesa per personale sul complesso delle spese correnti, ai sensi dell'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010, che risulta pari al 31,67%.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi oneri riflessi	664.056,80
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	INC PUNTO1
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	43.139,39
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.824,07
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
15) Altre spese	0,00
totale	709.020,26

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	8.655,03
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vioalzione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	0,00
10) incentivi per il recupero ICI	0,00
11) diritto di rogito	0,00
12) altre (personale per censimento popolazione istat)	
totale	8.655,03

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO in data 27.06.2017 il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili	57.380,97	55.944,65
Risorse variabili	3.367,67	3.367,67
Totale	60.748,64	59.312,32

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Interessi passivi - Macroaggregato 107

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017 ammontano ad € 65.731,72

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, evidenzia il seguente andamento:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.147.496,62	1.905.282,11	292.698,25	1.612.583,86	-84,64
Di cui Fondo Pluriennale vincolato (finanziate nel 2016 ma imputate al 2017 e successivi)			891.722,10	

Lo scostamento fra le previsioni definitive e le somme impegnate, invece, è dovuto allo spostamento in avanti dei cronoprogrammi di realizzazione di alcune opere per le quali non è stato possibile avviare le procedure di gara entro fine anno (condizione essenziale, in base ai nuovi principi, per poter considerare le somme impegnate nell'esercizio, ancorché con esigibilità futura).

Partite di giro e servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese per partite di giro e servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrata	Accertamenti	Spesa	Impegni
Tipologia 100 – entrata partite di giro	386.258,57	Uscite per partite di giro	386.258,57
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	3.916,83	Uscite per conto terzi	3.916,83
Totale entrata	390.175,40	Totale spesa	390.175,40

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo "A"

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	20.600,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti stanziato al 31.12.2017	105.176,07
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	172.609,72

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato accantonato relativamente alle seguenti entrate di bilancio:

L'importo a residui del FCDE:

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2017

entrate correnti di dubbia esigibilità

Descrizione capitolo	Residui attivi al 31/12/2017		Totale	% media somme non incassate 2013/2017	Quota da accantonare in sede di rendiconto 2017
	Da c/residui	Da c/competenza			
IMU /ICI/TASI ATT DI CONTROLLO	96.598,68	261.932,86	358.531,54	43,03%	149.448,18
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	46.660,95	12.449,79	59.110,74	43,03%	7.092,65
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	32.042,02	17.745,85	49.787,87	28,25%	12.732,64
TOTALI	175.301,65	292.128,50	467.430,15		169.273,47

Crediti stralciati dal conto del bilancio € 3.336,25

Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato € 172.609,72

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.286,30 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato:

2014	2015	2016	2017
3,742	3,055	2,746	2,547

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	2032	1900	1675
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	132	151	156
Estinzioni anticipate		74	192
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1900	1675	1327

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	81	75	65
Quota capitale	342	225	156
Totale fine anno	438	299	221

Si ricorda che nell' anno 2017, sono stati estinti anticipatamente mutui passivi per € 191.668,44.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.



L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL e art. 14 del D.lgs n. 118/2011 con atto G.C. n. 23 del 19.02.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale operazione sono le seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
titolo 1	105.556,17	67.222,54	35.449,89	102.672,43	2.883,74
titolo 2	1.250,00		1.250,00	1.250,00	
titolo 3	62.749,29	43.276,68	19.697,82	62.974,50	-225,21
titolo 4	815.080,16	122.094,73	692.403,02	814.497,75	582,41
titolo 6	58.190,34	24.890,60	33.299,74	58.190,34	
titolo 9	2.457,54	1.100,00	1.357,54	2.457,54	
Totale	1.045.283,50	258.584,55	783.458,01	1.042.042,56	3.240,94

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	243.607,65	220.558,58	13.251,76	233.810,34	9.797,31
C/capitale Tit. II	217.028,28	118.934,33	44.017,00	162.951,33	54.076,95
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	27.840,58	5.934,58	21.906,00	27.840,58	
Totale	488.476,51	345.427,49	79.174,76	424.602,25	63.874,26

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	88,71		1.538,46	28.388,07	5.434,65	510.783,45	546.233,34
Titolo II				1.250,00			1.250,00
Titolo III			912,10	11.500,28	7.285,44	28.744,02	48.441,84
Titolo IV		110.500,00	69.651,03		512.251,99	34.341,08	726.744,10
Titolo VI	33.299,74						33.299,74
Titolo IX	1.357,54					1.100,00	2.457,54
Totale	34.745,99	110.500,00	72.101,59	41.138,35	524.972,08	574.968,55	1.358.426,56

PASSIVI							
Titolo I				396,80	12.854,96	305.853,56	319.105,32
Titolo II			13.593,11	524,30	29.893,00	56.577,31	100.587,72
Titolo IV							
Titolo VII	18.306,00			3.600,00		5.979,02	27.885,02
Totale	18.306,00		13.593,11	4.521,10	42.747,96	368.409,89	447.578,06

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale

Tempestività pagamenti

L'Ente, ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n.102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni forniture ed appalti.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rileva che il tempo medio di effettuazione dei pagamenti nel 2017 è stato di -18,90 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese di rappresentanza

Con riferimento al D.M. 23.01.2012 del Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. dovranno pubblicare le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo al fine di adempiere al nuovo obbligo introdotto dall'art. 16 comma 26 del D.L. 13.08.2014 n. 138 convertito nella legge 14.09.2011 n. 148 e per effettuare la comunicazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti. Il prospetto è allegato obbligatorio al rendiconto della gestione e il Revisore prende atto del prospetto predisposto che sarà allegato al fascicolo del rendiconto per l'approvazione in Consiglio Comunale.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Rendiconto e dati SIOPE

Con riferimento al Decreto della RGS – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGEP del 23.12.2009 l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione 20167i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2017 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Il confronto delle disponibilità liquide con le scritture contabili dell'ente ha evidenziato la piena corrispondenza e quindi non è necessaria una relazione esplicativa dal Responsabile del servizio finanziario.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Procedura di conciliazione

Gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali, espressi nel Conto economico e nello Stato patrimoniale secondo gli schemi dell'allegato 8 al DPCM 28/12/2011, secondo i criteri di cui al principio contabile della contabilità economico patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A Proventi della gestione	3.330.619,05	2.942.987,08
B Costi della gestione	2.573.280,56	3.113.890,93
Risultato della gestione	757.338,49	-170.903,85
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	20.282,48	31.280,76
Oneri finanziari	74.925,63	65.929,72
Risultato della gestione operativa	702.695,34	-205.552,81
D Rettifiche di valore	0,00	0,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	186.072,30	1.634.943,48
Imposte	51729,9	48491,37
Risultato economico di esercizio	837.037,74	1.380.899,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai



seguenti elementi: dai proventi della gestione straordinaria.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
486.618,49	519.344,72	954.043,99

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 03.04.2017, ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	76.683,56	1.688,66	78.372,22
Immobilizzazioni materiali	19.376.876,67	477.240,32	19.854.116,99
Immobilizzazioni finanziarie	299.039,56	0,00	299.039,56
Totale immobilizzazioni	19.762.599,79	478.928,98	20.231.528,77
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	984.958,11	191.307,70	1.176.265,81
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.227.892,76	501.321,21	1.729.213,97
Totale attivo circolante	2.212.850,87	692.628,91	2.905.479,78
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	21.965.450,66	1.171.557,89	23.137.008,55
<i>Conti d'ordine</i>	459.504,23	355.061,86	814.566,09
Passivo			
Patrimonio netto	17.436.242,49	1.456.655,66	18.892.898,15
Fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	1.674.799,36	-347.117,30	1.327.682,06
Debiti di funzionamento	346.706,99	-93.258,32	253.448,67
Debiti per trasferimenti e contributi	38.465,41	79.504,98	117.970,39
Altri debiti	113.715,11	-37.556,11	76.159,00
Totale debiti	2.173.686,87	-398.426,75	1.775.260,12
Ratei e risconti	2.355.521,30	113.328,98	2.468.850,28
			0,00
Totale del passivo	21.965.450,66	1.171.557,89	23.137.008,55
<i>Conti d'ordine</i>	459.504,23	355.061,86	814.566,09

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

B. Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

C IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a rilevazioni extracontabili per costi di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2017 corrisponde ai residui passivi del Titolo II e il Fondo vincolato pluriennale.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE/NOTA INTEGRATIVA SULLA GESTIONE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

◆ Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

◆ Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

In particolare il rendiconto per l'anno 2017 evidenzia:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2017
Studi e consulenze	500,00	-80%	100,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.865,78	-80%	1.373,16	160,00
Spese per missioni	572,00	-50%	286,00	274,39
Spese per formazione	2.720,00	-50%	1.360,00	410,00
Spese per esercizio autovetture	3.604,00	-20%	1.802,00	702,42

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Si rileva che l'Ente sta ultimando l'aggiornamento dell'Albo dei beneficiari di cui all'art. 1 del DPR 7 aprile 2000 a cui sono stati erogati nell'anno 2017 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Se ne raccomanda la conclusione e la pubblicazione all'albo on line.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di Revisione

Attesta

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e suggerisce di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile preliminarmente per la riduzione del debito.

Codognè, 28.03.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EMANUELE GULINO



